

scovo. Viene tutti gli anni un *Kadi*, che li visita per le ragioni, che abbiamo dette, parlando delle altre Isole dell' Arcipelago.

Al Levante di *Santorini* è collocata l'Isola di *Nanfio*, anticamente chiamata *Anafe*. Ha fedici leghe di giro, ma nessun Porto. Il Paese è montuoso, e quasi nudo di Piante, e di Erbe, ma in ricompensa è abbondante di Fonti. Gli Abitanti sono tutti di Rito Greco, ed ubbidiscono al Vescovo di *Sifno*. Qui non hanno domicilio nè Latini, nè Turchi; ed a certi tempi sono visitati, come gli altri, da un *Kadi*. Molto è il Mele, e le Cera di quest' Isola, e le Pernici proliferano in tanta copia, che il Popolo è costretto ogni anno a dare il guasto a molti migliaja di Ova, acciò da' Pulcini, che fossero per nascere, non sieno rovinati in Erba gli scarsi Grani, e ancor teneri, che hanno già seminati. Vi si vedono le rovine di un Tempio anticamente dedicato ad Apollo, consistenti in grandi pezzi di Marmi, ed altri belli varj ornamenti; ed in poca distanza da quel sito si scorge una Cappella consecrata alla Beatissima Vergine, fabbricata in gran parte co' materiali del Tempio Gentile.